

REPORT 20

FONDACA

FONDAZIONE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ

VIA FLAMINIA
00196 ROMA
TEL. 06 36006173
FAX 06 3207495
WWW.FONDACA.ORG
HOME@FONDACA.ORG



PRESENTAZIONE PRESE TAZIONE PRESENTAZIO

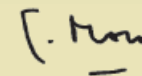
Aprile 2006

Con il 2006 si conclude il primo quinquennio di attività di FONDACA, una istituzione votata alla ricerca teorica, empirica ed applicata (formazione, consulenza, progettazione) su una molteplicità di temi, tutti legati alla cittadinanza e ai suoi sviluppi, sulla base della ispirazione che viene dal movimento Cittadinanzattiva e con lo scopo di mettere in relazione il mondo dell'attivismo civico con quello della ricerca e della produzione culturale. È in questo quadro che si devono considerare le attività svolte su temi quali la integrazione europea, la responsabilità sociale d'impresa, il dialogo transatlantico, la riforma della pubblica amministrazione, le politiche di welfare locale, la stessa natura del fenomeno dell'attivismo civico in Italia e nel mondo.

Considerate le dimensioni della Fondazione, che è una piccola istituzione che si affida soprattutto alla capacità di relazioni con la comunità scientifica e con i soggetti impegnati nel policy making, il bilancio del quinquennio è sicuramente positivo, in termini di iniziative e di effetti conseguiti nella realtà. Di tali iniziative e di tali effetti questo rapporto è una testimonianza. Questo giudizio positivo ha certamente a che fare con le risorse materiali e immateriali mobilitate in questa impresa. Ma è soprattutto connesso con la necessità generale di investire su temi come quelli indicati sopra con un approccio come quello che la Fondazione ha scelto di utilizzare.

Prendere atto di quanto è stato fatto è, naturalmente, soprattutto un modo per sottolineare quanto c'è da fare ancora e meglio. E' a questo che la nostra Fondazione si sta dedicando, con il rafforzamento dei programmi già in essere e con l'apertura di nuove attività, in particolare nel campo della consulenza sui temi della cittadinanza d'impresa, in quello della ricerca su rilevanti fenomeni organizzativi e in quello della definizione di proposte di lavoro per definire un quadro di relazioni certe ed efficaci tra organizzazioni civiche e loro stakeholder.

Giovanni Moro
Presidente



LA FONDAZIONE

IDENTITÀ E MISSIONE

La missione della Fondazione è quella di sostenere lo sviluppo dell'attivismo civico attraverso la ricerca sociale e l'analisi delle politiche pubbliche, la formazione avanzata, il dialogo culturale, la consulenza e la mobilitazione delle risorse. FONDACA condivide le finalità generali del movimento Cittadinanzattiva (www.cittadinanzattiva.it; www.activecitizenship.net): promuovere una nuova forma di cittadinanza, caratterizzata dall'esercizio di poteri e responsabilità dei cittadini nel campo delle politiche pubbliche, per la tutela dei diritti e la cura dei beni comuni.

La ragione fondamentale alla base della costituzione della Fondazione è che, mentre l'attivismo civico viene sempre più investito di aspettative, compiti e responsabilità legati al governo delle società, alla tutela di diritti fondamentali e allo sviluppo della democrazia, esiste un notevole deficit di conoscenza e di attenzione su questo fenomeno; mentre le stesse organizzazioni di cittadini attivi necessitano di più risorse, conoscenze e know-how per svolgere tale ruolo.

La missione della Fondazione è pertanto quella di contribuire ad affrontare questi problemi, facendo da cerniera tra mondo dei cittadini e mondo della ricerca e delle istituzioni culturali e scientifiche.

STATUS GIURIDICO

FONDACA è stata costituita nel dicembre 2001. Dal gennaio 2004 è iscritta al Registro italiano delle persone giuridiche, al n. 244/2004.

ORGANI STATUTARI

Il presidente della Fondazione è **Giovanni MORO**.

Il vicepresidente è **Antonio GAUDIOSO**.

Un Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e le politiche generali della Fondazione e ne approva i bilanci. Di esso fanno parte, oltre al presidente e al vicepresidente, **Giuseppe COTTURRI**, **Antonio GAUDIOSO**, **Andrea LA REGINA**, **Teresa PETRANGOLINI**, **Alessio TERZI** e **Giustino TRINCIA**.

Il Collegio dei revisori dei conti, che vigila sulla gestione della Fondazione, è composto da **Simona CRISTIANO** (presidente), **Andrea CAVALIERE** e **Riccardo DELLA VALLE**.

STAFF

Direttore: **Francesco CAPANNA PISCØ**.

Ricerca: **Ilaria VANNINI**.

Relazioni culturali e scientifiche: **Cinzia CARNEVALE** (fino al mese di settembre 2006) e **Monica RUFFA** (dal mese di ottobre 2006).

Amministrazione: **Anna VANNI**.



PARTNER

Oltre che dei membri dello staff, la Fondazione si avvale della collaborazione di una rete di partner che si attivano in relazione a specifici progetti o attività. Si tratta di studiosi, esperti, formatori, consulenti, professionisti i quali prestano la loro opera saltuariamente ma con continuità. Questi partner di FONDACA sono al momento una decina.

CAMPI DI ATTIVITÀ ED OBIETTIVI SPECIFICI

FONDACA opera in cinque campi:

RICERCA, con lo scopo di approfondire e incrementare la conoscenza teorica ed empirica sulla cittadinanza e l'attivismo civico in Italia e in Europa, sia in termini di ricerca di base che di ricerca applicata.

FORMAZIONE AVANZATA, al fine di migliorare le conoscenze e le capacità dei membri delle organizzazioni civiche e dei loro stakeholder; così come di studiosi e osservatori del fenomeno dell'attivismo civico e della cittadinanza d'impresa.

DIALOGO CULTURALE E SCIENTIFICO, con lo scopo di favorire la condivisione e la discussione di questioni rilevanti per lo sviluppo dell'attivismo civico, nonché di promuovere una più adeguata percezione di questo fenomeno da parte dell'opinione pubblica e delle classi dirigenti, anche attraverso l'attività editoriale.

CONSULENZA, con lo scopo di fornire assistenza alle organizzazioni civiche, agli enti pubblici e alle imprese private nei programmi e nelle attività concernenti l'attivismo civico e la cittadinanza d'impresa.

MOBILITAZIONE DI RISORSE a sostegno dello sviluppo dell'attivismo civico, sia in termini economici e organizzativi, sia in termini di risorse umane.

LA FONDAZIONE REPORTIZIONE NELLA FONDACAF 06 REPORT

TEMI DI INTERESSE

Le attività della Fondazione hanno come oggetto l'approfondimento dei seguenti temi:

- le **caratteristiche dell'attivismo civico** in Italia ed in Europa;
- il **ruolo dell'attivismo civico** all'interno del policy making sia a livello locale che a livello transnazionale;
- la **cittadinanza europea**;
- lo **sviluppo della cittadinanza di impresa**;
- il **superamento del divario transatlantico sulla cittadinanza** fra Europa e Stati Uniti.

I RAPPORTI CON IL MOVIMENTO CITTADINANZATTIVA

FONDACA oltre a condividere le finalità generali di Cittadinanzattiva mantiene da sempre rapporti molto stretti con il movimento e con Active Citizenship Network, il suo programma di politica europea. Tali rapporti si concretizzano in:

1. sostegno nella realizzazione di progetti in termini di supporto scientifico e metodologico;
2. costituzione di partnership per la presentazione di progetti presso l'Unione Europea;
3. condivisione di conoscenze e di relazioni;

4. contributo alla cura della leadership del movimento attraverso l'attivazione di iniziative di formazione su temi specifici, la promozione della partecipazione dei dirigenti a stage, seminari e corsi universitari in Italia e all'estero, la copertura dei costi di iscrizione ai Master organizzati da FONDACA;
5. mobilitazione di risorse, ovvero attività di reperimento di fondi e sostegno economico a favore di progetti e iniziative del movimento.



IL NETWORK

Il network che ha preso forma attorno alle iniziative di FONDACA e in particolare attraverso l'attivazione di relazioni, scambi e partnership, coinvolge organizzazioni civiche, fondazioni, imprese, banche, enti pubblici, istituzioni nazionali e internazionali, università italiane, europee e statunitensi, sindacati e associazioni di categoria, istituti di ricerca italiani e stranieri, organismi appartenenti al mondo dell'informazione e dell'editoria, singoli studiosi ed esperti per un totale di oltre 350 soggetti.

IL PROGRAMMA E I TEMI

Il programma di ricerca di FONDACA mira a contribuire al superamento del gap di conoscenza esistente circa l'attivismo civico ed i fenomeni ad esso correlati; un impegno questo che è al centro della stessa missione della Fondazione.

Il programma si sviluppa attraverso attività di ricerca teorica ed empirica, realizzate utilizzando occasioni quali progetti, iniziative di formazione, convegni e seminari di dialogo e riflessione, pubblicazioni, relativamente ai seguenti temi:

• Le questioni di base sull'attivismo civico

Il "nome della cosa"

La concettualizzazione dell'attivismo civico nell'ambito delle teorie sulla società civile

La cittadinanza attiva come fenomeno organizzativo

• I cittadini nelle politiche pubbliche

L'impatto dell'approccio della governance sulle politiche della cittadinanza

La questione della rappresentatività delle organizzazioni civiche

Il ruolo delle organizzazioni ombrello

Le partnership tra organizzazioni civiche e settore pubblico

• Italia

I problemi di identificazione e censimento delle organizzazioni civiche in Italia

Le fasi dello sviluppo dell'attivismo civico

Attivismo civico e tradizioni civiche italiane

• Europa

Le politiche pubbliche verso le organizzazioni civiche

La natura e gli sviluppi sociali e istituzionali della cittadinanza europea

L'evoluzione del welfare europeo

• Responsabilità sociale dell'impresa

La questione delle definizioni

Il ruolo delle organizzazioni civiche come stakeholder delle imprese

Le partnership tra imprese e organizzazioni civiche

LE RICERCHE CONCLUSE NEL 2006

Il ruolo delle organizzazioni civiche nei processi di comunicazione dell'Unione Europea

CONTESTO: Il dibattito sul futuro dell'Europa nato all'interno dell'Unione europea in seguito ai referendum avvenuti in Francia ed Olanda.

OGGETTO: I processi di comunicazione che connettono UE e organizzazioni civiche italiane con riferimento da un lato alle organizzazioni operanti

al livello nazionale e direttamente impegnate in tematiche europee, e dall'altro alle associazioni locali, affiliate o meno ad entità nazionali.



REPORT 20

06 REPORT

COMMITTENTE: Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

OBIETTIVI:

- Identificare gli elementi caratterizzanti il processo di comunicazione tra le istituzioni dell'Unione europea e le organizzazioni dei cittadini;
- Identificare le organizzazioni civiche come specifico pubblico della politica di comunicazione dell'UE;
- Identificare il ruolo di tali organizzazioni nelle dinamiche comunicative dell'UE;
- Identificare punti di forza e di debolezza della politica di comunicazione dell'UE verso le organizzazioni civiche e le misure di miglioramento ad essi conseguenti.

ARTICOLAZIONE: L'indagine è stata condotta su 6 organizzazioni ombrello e 6 associazioni nazionali selezionate per la loro rilevanza, 20 organizzazioni appartenenti alle prime, 20 associazioni appartenenti alle seconde e 20 organizzazioni locali non appartenenti a nessuna delle precedenti categorie.

PERIODO: Luglio - Dicembre 2006.

OUTPUT: Rapporto di Ricerca.

Nel corso del 2007 si prevede di presentare e discutere i principali risultati dell'indagine all'interno di seminari e incontri realizzati in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e soggetti della comunità scientifica.

Civil Society Index

CONTESTO: La ricerca si inserisce all'interno del progetto "Civil Society Index" (CSI), promosso e coordinato dalla ONG internazionale Civicus - World Alliance for Citizen Participation e di cui Cittadinanzattiva è stata il punto di riferimento per l'Italia. Il progetto ha l'obiettivo di valutare e confrontare lo stato della società civile in 55 paesi del mondo attraverso la realizzazione di una indagine nei diversi paesi usando la stessa metodologia.

OGGETTO: Lo stato della società civile italiana con particolare riferimento alla struttura delle organizzazioni civiche, al contesto sociale, politico, giuridico ed economico esterno, ai valori promossi e difesi dai cittadini e all'impatto delle organizzazioni civiche nella realtà italiana.

COMMITTENTI: Civicus - World Alliance for Citizen Participation; Cittadinanzattiva.

SOSTENITORE: Legacoop.

OBIETTIVO:

L'intento principale del CSI è quello di contribuire allo sviluppo di politiche e pratiche riguardanti la società civile basate su un'ampia conoscenza delle sue caratteristiche e peculiarità.

ARTICOLAZIONE: La raccolta di informazioni sullo stato della società civile italiana è avvenuta attraverso:

- consultazione e coinvolgimento di esperti (circa 50) ed in particolare di un gruppo ristretto di 20 soggetti (National



Advisory Group) composto da diversi rappresentanti delle organizzazioni della società civile (OSC), del mondo accademico, dei media e del settore pubblico;

- analisi di documenti esistenti sulla società civile italiana (oltre 100);
- consultazione di circa 150 siti web;
- organizzazione di focus group in 8 regioni rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia che hanno coinvolto 320 persone tra rappresentanti di varie organizzazioni della società civile, amministratori e imprese locali, mass media e ricercatori;
- monitoraggio di 6 mass-media di rilevanza nazionale finalizzato alla raccolta di informazioni sulla rappresentazione che essi forniscono della società civile (sono state raccolte e analizzate oltre 1800 notizie sulla società civile).

PERIODO: 2004 - 2006.

OUTPUT: Rapporto di ricerca.

Durante il 2007 il rapporto di ricerca verrà tradotto e pubblicato in un volume che uscirà in autunno.

Citizens as CSR Partners - Building CSR partnerships between companies and citizens' organizations

OGGETTO: Analisi di casi di partnership fra organizzazioni di cittadini e imprese in 8 paesi dell'UE (Italia, Austria, Cipro, Germania, Ungheria, Malta, Polonia, Slovenia, Regno Unito).

COMMITTENTE: Commissione Europea, DG Employment and Social Affairs.

PARTNER: Active Citizenship Network.

SOSTENITORI: Unicredito, Enel.

OBIETTIVI:

- Colmare il gap di conoscenze esistente circa la cooperazione fra organizzazioni dei cittadini e imprese nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa;
- Identificare buone prassi e linee guida per lo sviluppo di tali partnership in Europa.

ARTICOLAZIONE: Il progetto è stato implementato in 8 paesi europei grazie al coinvolgimento diretto di organizzazioni civiche locali collegate ad Active Citizenship Network

(Cittadinanzattiva, Italia; The World of NGOs, Austria; Cyprus Consumer Association, Cipro; BBE Bundesnetzwerk, Bürgerschaftliches Engagement, Germania; National Association for Consumer Protection, Ungheria; Ghaqd-tal-Konsumaturi, Malta; Association of Polish Consumers, Polonia; Legal Information Center for NGOs, Slovenia; Rutland Citizens Advise Bureau, Regno Unito).

Nel complesso sono stati intervistati 72 soggetti di organizzazioni civiche e di imprese private impegnati nella implementazione di 36 partnership.

PERIODO: Luglio 2005 - Luglio 2006.

OUTPUT: Rapporto di ricerca.



REPORT20 REPORT20

06REPORT 06REPORT

In giugno i risultati della ricerca sono stati resi pubblici durante il Seminario Internazionale di Frascati intitolato "Citizens as CSR Partners. Obstacles, Good practices, Winning Strategies".

Carta Europea dei diritti della partecipazione civica - Una base comune per l'attivismo civico europeo

OGGETTO: Costruzione di una base comune per l'attivismo civico europeo.

COMMITTENTE: Commissione Europea, DG Education and Culture.

PARTNER: Active Citizenship Network.

SOSTENITORE: Unicredito.

OBIETTIVI:

- Favorire il pieno riconoscimento dell'importanza e della legittimità del ruolo delle organizzazioni civiche nel processo di costruzione dell'UE;
- Colmare il gap normativo esistente all'interno della legislazione europea sia rispetto a diritti e responsabilità delle organizzazioni autonome di cittadini sia rispetto agli obblighi che le istituzioni pubbliche hanno nei loro confronti.

ARTICOLAZIONE: Il progetto ha coinvolto attivamente nella raccolta di informazioni sulla partecipazione civica, Cittadinanzattiva e 9 partner del suo network europeo

(World of NGOs, Austria; Consumers Defense Association, Repubblica Ceca; Sozialbüro Main-Taunus, Germania; Ghaqda-tal-Konsumatori, Malta; Association of Polish Consumers, Polonia; Animar, Portogallo; Romanian Association for Consumer Protection, Romania; Legal Information Center for NGOs, Slovenia; Helsinki Citizens Assembly, Turchia). La stesura della carta è il risultato dell'analisi di circa 140 documenti stilati da organizzazioni civiche, dalla comunità scientifica e dalla Commissione Europea, di 50 buone pratiche relative al coinvolgimento delle organizzazioni civiche nelle politiche pubbliche e dalla consultazione di un gruppo di esperti. PERIODO: Luglio 2005 - Luglio 2006. OUTPUT: Carta Europea della cittadinanza attiva.

Nel corso del 2007 si prevede di far conoscere e diffondere la Carta Europea dei diritti della partecipazione civica in seminari nazionali e internazionali (tra i quali l'Assemblea mondiale della ONG internazionale Civicus).

LE RICERCHE IN CORSO

Carta Europea dei diritti del malato (2003 - in corso)

È proseguita anche nel 2006 l'attività di monitoraggio della Carta europea dei diritti del malato, elaborata da Active Citizenship Network nel 2002 e a cui la Fondazione collabora soprattutto per gli aspetti metodologici. Il monitoraggio si

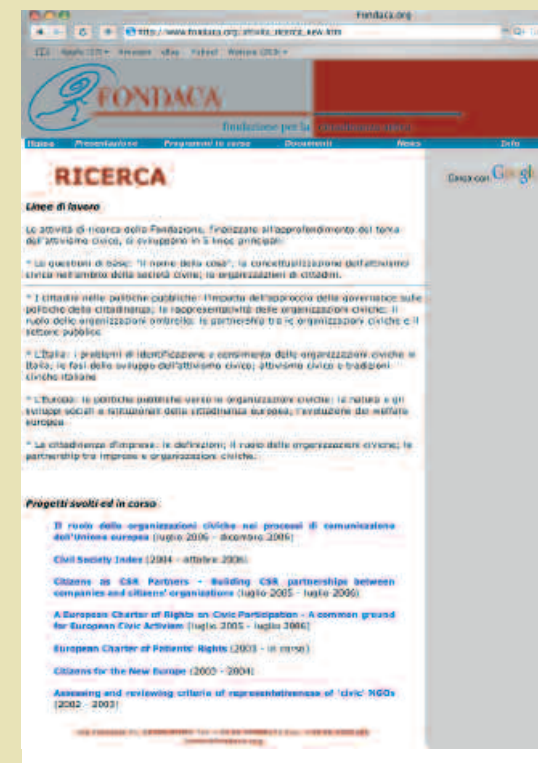
basa sull'analisi di 74 indicatori, legati ai 14 diritti del malato sanciti dalla Carta, e viene realizzato grazie al supporto di 14 organizzazioni civiche operanti a livello nazionale all'interno dei paesi partner del progetto (tutti i vecchi membri dell'UE escluso il Lussemburgo).

Lisbon minus 3: Evaluating CSR partnership (inizio 2006)

Una delle evidenze emerse dalla ricerca "Citizens as CSR Partners - Building CSR partnerships between companies and citizens' organizations" è stata la scarsità di strumenti metodologici in grado di valutare i risultati (outcomes e output) delle esperienze di partnership. Per questo motivo nel 2006 FONDACA, in partnership con Active Citizenship Network, ha progettato la ricerca "Lisbon minus 3: Evaluating CSR partnership". L'obiettivo generale dell'indagine è quello di aumentare l'efficacia delle partnership fra imprese e organizzazioni civiche mediante lo sviluppo di una metodologia finalizzata alla valutazione delle stesse. Il titolo della ricerca richiama la scadenza nel 2010 della Strategia di Lisbona e la effettiva attuazione dell'obiettivo stabilito nel 2000, di fare dell'Unione, entro un decennio, "la più competitiva e dinamica economia della conoscenza".

La ricerca, sostenuta dalla Commissione Europea, DG Employment and Social Affairs, verrà realizzata nel 2007 a livello europeo e in 15 paesi (Austria, Bulgaria, Danimarca, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna, Regno Unito).

Tutte le ricerche realizzate dal FONDACA fino a questo momento sono scaricabili nella sezione del sito della Fondazione dedicata alla ricerca.



REPORT 20

06 REPORT

MASTER IN CORPORATE CITIZENSHIP - STRATEGIE INTEGRATE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE - II EDIZIONE

Presentazione

Il Master in Corporate Citizenship - Strategie integrate di responsabilità sociale, giunto alla seconda edizione, è un corso di specializzazione sui temi della responsabilità sociale aperto a persone provenienti dal settore privato, dalla pubblica amministrazione e dalle organizzazioni di cittadini. È realizzato con il supporto dell'IN-SAT Lab della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e del Centre for Responsible Leadership del Boston College. In coerenza con la filosofia che guida il lavoro di Fondaca, il corso è caratterizzato da una natura multi-stakeholder, dalla interattività e dalla valorizzazione delle esperienze dei partecipanti, nonché dal confronto con la dimensione internazionale e con i risultati del lavoro della comunità scientifica globale. Il direttore del Master è Giovanni MORO.



Obiettivi

Con il Master FONDACA si propone di offrire un percorso formativo che spazi da una visione generale delle dinamiche inerenti alla CSR a strumenti, metodologie e standard utili ad operare, con competenza, nella propria attività professionale. Finalità principale del Master è quella di contribuire a colmare il divario oggi esistente fra domanda e offerta formativa nel campo della responsabilità sociale d'impresa nel quadro del più generale obiettivo di "prendere sul serio" questo tema.

L'edizione 2005-2006

ARTICOLAZIONE

Il Master si è svolto a Roma, presso la sede di TRAMBUS, e si è articolato in tre sessioni divise in 6 moduli, della durata di tre giorni ciascuno (dal martedì mattina al giovedì pomeriggio), per un totale complessivo di 144 ore di attività d'aula, a partire da giugno 2006 fino a febbraio 2007.

La prima sessione, intitolata **Conoscere**, si è aperta con un modulo, a carattere introduttivo, interamente gestito da Charles Derber e Sandra Waddock, due docenti del Boston College. A ciò hanno fatto seguito altri due moduli caratterizzati da lezioni frontali, tenute da studiosi, esperti e persone provenienti dalle aziende o dai loro stakeholder, dedicati alle basi concettuali e agli aspetti generali della cittadinanza d'impresa.

La seconda sessione, intitolata **Saper fare**, ha avuto per oggetto gli aspetti pratici e applicativi della cittadinanza d'impresa. In particolare è stata realizzata una simulazione di un caso aziendale, in cui gli allievi hanno dovuto creare e applicare una poli-

cy di cittadinanza di impresa in una situazione prestabilita. Nell'ultima sessione, intitolata **Progettare**, è stato richiesto a ciascuno dei partecipanti di elaborare una propria ipotesi progettuale volta a migliorare le attività di cittadinanza d'impresa della propria azienda, ente od organizzazione, passibile di concreta attuazione.

LE ATTIVITÀ TRASVERSALI

- **Il laboratorio di analisi e progettazione.** Si tratta di una simulazione in cui i partecipanti, divisi in due gruppi, devono formulare una policy aziendale di responsabilità sociale, con una serie di strategie e di strumenti a loro disposizione. Nel corso del laboratorio sono stati introdotti alcuni fattori di rischio per rendere il più possibile reale il contesto aziendale di applicazione del caso sottoposto ad analisi. Inoltre, l'originalità e l'efficacia di alcune scelte attuate dai due gruppi di lavoro sono state premiate con facilitazioni e maggiori opportunità per l'implementazione del progetto simulato (come ad esempio un aumento del budget a disposizione). Nel quadro delle attività del laboratorio è stato inoltre integrato dai partecipanti il repertorio delle esperienze di cittadinanza d'impresa, avviato nel corso della prima edizione del master.
- **La rassegna stampa.** I singoli moduli hanno previsto un'ora dedicata specificamente alla rassegna stampa, attraverso l'analisi e la discussione critica di notizie inerenti la cittadinanza d'impresa apparse sulla stampa economica. Il programma è stato curato dal vicedirettore di APCOM, Alessandro AMATI, che ha raccolto mensilmente articoli

dalla stampa economica, dai quotidiani e dai settimanali di maggior diffusione.

- **L'assemblea.** Volta a introdurre e concludere le settimane di lavoro e ad attivare un processo di valutazione condivisa del corso.



- **La partecipazione al Seminario Internazionale di Frascati.** Parte integrante delle attività didattiche è stato il coinvolgimento dei partecipanti nel Seminario Internazionale di Frascati sulla responsabilità sociale d'impresa. Il seminario nasce nel 2001 dall'iniziativa del Gruppo di Frascati e di Cittadinanzattiva e dal 2003 ne è partner anche la Fondazione. Si tratta di un'occasione di confronto sugli sviluppi della ricerca e delle esperienze di cittadinanza d'impresa in Italia e nel mondo.

REPORT20 REPORT20

06REPORT 06REPORT

I PARTECIPANTI

Inizialmente gli iscritti al Master erano 23: alcuni di loro avevano un'occupazione stabile in aziende, altri provenivano dal mondo delle pubbliche amministrazioni o da organizzazioni civiche, altri ancora da un'esperienza universitaria. Più precisamente: 6 partecipanti provenivano da aziende, 8 da organizzazioni civiche, 3 dalla pubblica amministrazione, 6 erano neo-laureati.

Non tutti gli iscritti hanno però portato a compimento il percorso formativo. Alcune persone hanno infatti abbandonato il corso dopo aver frequentato solo alcuni dei moduli previsti, per esigenze lavorative o motivi di salute. I partecipanti che hanno portato a termine il percorso formativo proposto ed hanno pertanto conseguito l'attestato di partecipazione al Master sono quindi stati 16.



LA PROVA FINALE

Ciascuno dei partecipanti a conclusione del Master ha presentato e discusso un project work. Il project work consisteva nella elaborazione di un'idea progettuale di attività di cittadinanza d'impresa all'interno della propria azienda, ente od organizzazione.

Finalità del lavoro è stata quella di favorire la verifica e l'auto-verifica del grado di apprendimento dei materiali del corso da parte dei singoli partecipanti attraverso la produzione di idee progettuali che fossero passibili di reale applicazione nel contesto della propria attività professionale. I project work sono stati elaborati a conclusione del percorso di ricerca individuale. Nel caso in cui i partecipanti non avessero una occupazione stabile, la equipe didattica ha promosso accordi con aziende ed enti disponibili ad accogliere il partecipante e ad essere oggetto del project work.

Gli enti con i quali è stato promosso tale accordo sono: Eni, Regione Toscana, Cooperativa Atlantide, Cittadinanzattiva, Grandi Stazioni, Regione Emilia Romagna, San Paolo IMI, Agenzia per le Onlus, Fondazione Johnson & Johnson, Museo tattile "Omero" di Ancona.

I PROFESSIONISTI INTERVENUTI

Hanno collaborato alla realizzazione dell'attività didattica in qualità di docenti, esperti, testimoni o valutatori le seguenti persone:

Alessandro AMATI, Vicedirettore, ApCom; Antonio ASTONE, Corporate Social Responsibility, Area Product Manager, DNV; Lorenzo BECCHETTI, Professore di Economia, Università di

Tor Vergata; Gianfranco BELCARO, Direttore Fondazione Johnson & Johnson; Francesco CAPANNA PISCÈ, Direttore, FONDACA; Patrizia DEITINGER, Coordinatrice scientifica, ISPESL; Charles DERBER, Professor of College of Arts and Sciences, Boston College; Barbara D'ALESSIO, Vicedirettore relazioni esterne, Cittadinanzattiva; Emilio D'ORAZIO, Direttore di Politeia, Università Statale di Milano; Marco FREY, Docente dell'Area Organizzazione & Personale, Università L. Bocconi di Milano, Professore Straordinario di Economia e Gestione delle Imprese, Scuola Superiore S. Anna di Pisa; Carlo LUISON, Accountability manager e Segretario del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale; Annalisa MALFATTI, Direttore Public & Legal Affaire, H3G; Michela MELIS, Ricercatrice, Università Bocconi di Milano; Giovanni MORO, Presidente, FONDACA; Onofrio PALOMBELLA, Responsabile relazioni istituzionali, Astrazeneca; Diego PEDRON, Responsabile ambiente e qualità, Trambus S.p.A; Pierangela PEZZONI, Presidente, Cooperativa Atlantide; Amedeo PIVA, Responsabile Politiche Sociali, Ferrovie dello Stato; Claudio PULITI, Public Illumination Environmental/Sustainability Manager, ACEA; Claudio SOLDA', Direttore, Fondazione Adecco; Giustino TRINCIA, Vicesegretario nazionale, Cittadinanzattiva; Stefano ZAMBON, Professore Economia Aziendale, Università di Ferrara; Sandra A. WADDOCK, Professor, Carroll School of Management, Boston College.

GLI OUTPUT DEL MASTER

- **Il catalogo delle esperienze.** Nel corso delle attività è stato chiesto ai partecipanti di raccogliere e catalogare (in un'apposita scheda) una serie di esperienze di responsabilità sociale maturate all'interno del proprio contesto lavorativo, integrando quanto già fatto dai partecipanti alla prima edizione del Master. A chiusura dei lavori, il numero complessivo delle esperienze raccolte è stato di 85.
- **Matrice dei modelli organizzativi e operativi.** Per facilitare l'elaborazione dei progetti di gruppo all'interno della sessione "Saper fare" è stato fornito ai partecipanti uno strumento denominato matrice. Quest'ultima consta dei 15 fattori organizzativi e operativi e delle 9 fasi del ciclo del progetto in gioco nelle possibili attività di cittadinanza d'impresa.
- **Indicatori per la valutazione della policy di cittadinanza d'impresa.** All'interno della sessione "Saper fare" sono stati identificati e applicati in via sperimentale 29 indicatori per la valutazione della policy di cittadinanza d'impresa. Tra questi vi sono anche 11 indicatori di complessità delle attività di corporate citizenship già utilizzati nella prima edizione del Master e ulteriormente elaborati.
- **Sito.** Strettamente correlata all'esigenza di una sistematizzazione dei saperi è stata, già per la passata edizione, la creazione di un'area del sito di FONDACA riservata ai partecipanti del Master. Ciascun partecipante ha avuto la possibilità di accedere on-line a tutta la documentazione oggetto di studio e di lavoro del Master. In occasione della seconda edizione del Master quest'area è stata ampliata e ulteriormente sistematizzata.

REPORT 20 REPORT 20

06 REPORT 06 REPORT

- **Documentazione.** All'interno dell'area riservata del sito è presente un'ampia sezione di documentazione che raccoglie il materiale didattico utilizzato dai docenti e dai professionisti intervenuti nel corso dei moduli, per un totale di circa 90 documenti.

- **Percorso di lettura.** Il numero, la varietà e la complessità dei materiali raccolti e delle conoscenze acquisite nel corso delle lezioni avevano fatto emergere già durante la precedente edizione del Master l'esigenza di un unico documento. Si era dunque prodotto un documento denominato "Orientarsi nella cittadinanza d'impresa". Un ipertesto per la lettura e l'approfondimento dei materiali didattici, contenente un tentativo di organizzazione delle conoscenze tramite un sistema di link e di ipertesti, tale da permettere ad ogni partecipante di utilizzare il materiale prodotto e di arricchirlo con nuove acquisizioni.



Nel corso di questa edizione del Master il documento è stato aggiornato, ampliato e reso maggiormente interattivo, con la possibilità per i partecipanti di integrare i materiali e inviare propri commenti e proposte.

- **Toolbox.** Il lavoro di identificazione e definizione degli strumenti della cittadinanza d'impresa è stato ulteriormente arricchito con la identificazione e la sperimentazione dell'uso di un pacchetto di 37 strumenti di corporate citizenship.

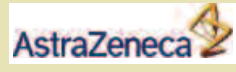
L'edizione del Master 2005-2006 è stata realizzata in partnership con:



Boston College



Grazie al sostegno di:



Con la collaborazione di:



MASTER IN POLITICHE DELLA CITTADINANZA E WELFARE LOCALE - III EDIZIONE

Presentazione

Il Master in Politiche della cittadinanza e welfare locale è un corso di primo livello di formazione permanente e aggiornamento professionale nel campo delle politiche per la tutela e la promozione della cittadinanza a livello locale, nato nel 2003 da una partnership tra FONDACA e la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Roma La Sapienza. Il Master è rivolto a quanti operano o intendono operare nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, delle Aziende sanitarie, delle Ipa e delle imprese di servizio, delle imprese del "terzo settore" e delle organizzazioni civiche che si occupano di empowerment e tutela dei diritti in forma di advocacy e creazione e gestione di servizi.

Il Master si svolge a Roma, ha durata annuale e comporta il conseguimento di 60 crediti formativi, corrispondenti a 1300 ore di attività didattica articolata in lezioni in aula, attività di studio personale, attività di laboratorio e stage presso enti pubblici, privati e della cittadinanza attiva. Il calendario delle attività didattiche è organizzato in modo da consentire l'accesso anche a persone laureate già inserite nel mercato del lavoro. Il conseguimento del diploma di Master comporta il superamento di prove intermedie e di una prova finale consistente nella preparazione e nella discussione di una tesi su un argomento a scelta dello studente.

Il direttore del Master è Giovanni Battista SGRITTA, direttore del Dipartimento di Scienze Demografiche dell'Università La Sapienza di Roma.

Obiettivi

Il Master offre una preparazione teorica e professionale di livello universitario in grado di intervenire nella lettura e nell'analisi dei bisogni e della domanda sociale, nella predisposizione di "piani di zona", nella promozione dell'impegno civico e del volontariato sociale, nello sviluppo della partnership tra pubblico e privato-sociale, nella costruzione di sistemi informativi sociali e nella valutazione degli interventi, nonché nell'istituzione di adeguati strumenti di gestione dei servizi, nella preparazione di carte di servizio ed uffici per i rapporti con gli utenti.

Il Master si propone in particolare la formazione di tre distinte figure professionali:

- a) esperto in ricerca, informazione e valutazione;
- b) project manager di interventi e servizi sociali;
- c) manager della partecipazione civica.

REPORT20 REPORT20

06REPORT 06REPORT

L'edizione 2005-2006

ORGANIZZAZIONE

L'edizione 2005-2006 ha presentato alcune rilevanti modifiche rispetto alle edizioni passate, realizzate in risposta alla esigenza, emersa dalla valutazione delle precedenti edizioni, di affiancare alle lezioni tradizionali, attività volte a migliorare le capacità operative dei partecipanti.

In particolare, gli spazi nuovi introdotti sono stati i seguenti:

- **Spazio Progetti**, dedicato alla discussione e alla verifica in itinere dei lavori di tesi finali e alla presentazione delle opportunità di stage;
- **Seminario sugli attori e le istituzioni**, volto a favorire l'incontro ed il confronto tra gli studenti e i vari attori delle politiche di welfare locale come ad esempio amministrazioni locali, realtà dell'attivismo civico, centri di ricerca;
- **Laboratorio**, con lo scopo di fornire agli studenti, attraverso il supporto di esperti, alcuni strumenti operativi come l'accesso alle risorse finanziarie, la progettazione e la comunicazione;
- **Assemblea**, volta ad attivare un processo di valutazione condivisa del corso tra docenti e studenti e a discutere sull'uso delle conoscenze e delle abilità sviluppate nel Master nella vita professionale.

Gli insegnamenti sono stati organizzati secondo tre percorsi didattici:

I. I saperi e le politiche

Sociologia e antropologia della marginalità urbana. Docente: Roberto DE ANGELIS, Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Sistemi di welfare e non-profit. Docente: Giovanni B. SGRITTA, Università La Sapienza di Roma.

Governance, partnership e politiche della cittadinanza. Docente: Giovanni MORO, FONDACA.

Analisi delle politiche pubbliche. Docente: Carlo DONOLO, Università La Sapienza di Roma.

Cooperazione decentrata e sviluppo locale. Docente: Gianluca VIGNOLA, United Nations Development Programme.

Volontariato e impresa sociale. Docente: Marco MUSELLA, Università degli Studi di Napoli Federico II.

2. Le norme, i diritti, le procedure

Tutela dei diritti e cittadinanza attiva. Docente: Teresa PETRANGOLINI, Cittadinanzattiva.

Ordinamenti e legislazione sociale: lo spazio sociale europeo. Docente: Charlotte ROFFIAEN, Active Citizenship Network.

Carte dei servizi e procedure di accreditamento. Docente: Franco ALVARO, Comune di Roma.

3. Informazione, analisi e comunicazione

Statistica e tecniche di indagine sociale. Docente: Franca AURELI, Università La Sapienza di Roma.

Demografia del territorio. Docente: Oliviero CASACCHIA, Università La Sapienza di Roma.

Elaborazione ed analisi dei dati sociali. Docente: Cinzia CONTI, Università La Sapienza di Roma.

Metodi e strumenti di valutazione. Docente: Mauro PALUMBO, Università di Genova.

Comunicazione sociale e tecniche di e-government. Docente:

Carlo PINI, Comune di Roma.

Progettazione e realizzazione di sistemi informativi sociali. Docente: Fiorenza DERIU, Università La Sapienza di Roma.

Metodi e strumenti di valutazione. Docente: Alessio TERZI, Cittadinanzattiva.

I PARTECIPANTI

Alla terza edizione del Master si sono iscritti 17 soggetti in maggioranza inseriti nel mercato del lavoro, nell'ambito dell'amministrazione pubblica e all'interno di organizzazioni civiche.

Alla fine del corso 11 partecipanti hanno conseguito il diploma di Master.

L'edizione 2005-2006 del Master in Politiche della cittadinanza e welfare locale è stata realizzata in partnership con:



Grazie al sostegno di:

- FNP-CISL
- CESV
- ASL RM
- FONDACA



REPORT 20

06 REPORT

Sotto il nome di "dialogo culturale e scientifico" possono essere ricomprese tutte quelle attività della Fondazione volte a promuovere la condivisione e la discussione di questioni rilevanti per lo sviluppo dell'attivismo civico ed una più adeguata percezione di questo fenomeno da parte dell'opinione pubblica e delle classi dirigenti.

I COLLOQUI EURO-AMERICANI SULLA CITTADINANZA

Il programma

Il programma "Colloqui Euro-Americani sulla cittadinanza" è stato attivato nel 2003 al fine di contribuire a superare il "divario transatlantico" tra Europa e Stati Uniti.

La Fondazione ha organizzato un programma di scambio di conoscenze e informazioni sulla esperienza e la realtà delle due cittadinanze coinvolgendovi assieme studiosi e attori della sfera pubblica (politici, istituzionali, privati, sociali e civici).

La scelta del tema della cittadinanza è stata legata soprattutto alla volontà di mettere al centro del confronto e della discussione su differenze e similarità uno degli elementi di base dell'identità di Europa e America.

Fino a questo momento FONDACA ha realizzato 4 edizioni del programma, in partnership con università italiane e americane, istituzioni pubbliche ed altre organizzazioni. In tutto sono stati realizzati 17 eventi, 8 in Europa (Roma) e 9 negli Stati Uniti (Washington, New York e Boston) con il coinvolgimento di circa 120 esperti di diversa provenienza.

L'edizione del 2006

L'edizione del 2006 dei Colloqui Euro-Americani sulla cittadinanza si è articolata in 2 eventi, realizzati in primavera a Roma.

Roma, 10 maggio 2006 - RAS CITIZENSHIP, SOCIAL CAPITAL AND DEMOCRACY IN AMERICA

Conferenza di Robert PUTNAM, John Kennedy School of Government, Harvard University, Stati Uniti.

Moderatore: Virgilio DASTOLI, Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Roma, Italia.



Partecipanti: Edmondo BERSELLI, Editorialista de La Repubblica e de L'Espresso, direttore de Il Mulino, Italia; Paolo DEL DEBBIO, Editorialista de Il Giornale, Professore di Etica ed Economia, Università IULM, Milano, Italia.

Roma, 16 e 17 maggio 2006 - RAS THE SOCIAL AND CULTURAL CAPITAL OF CIVIL SOCIETY

Seminario

Part I Theories of Social and Cultural Capital.

Partecipanti: Giovanni MORO, Presidente di FONDACA, Roma, Italia; George F. MCLEAN, Direttore del Council for Research in Values and Philosophy, Catholic University of America, Washington, STATI UNITI; Aleksandras DOBRYNINAS, University of Vilnius, Vilnius, Lituania.

Part II Present Challenges and Resources for Civil Society

Partecipanti: Rocco D'AMBROSIO, Università Gregoriana, Roma, Italia; Vladimir GRADEV, Sofia University St Kliment Ohridski, Sofia, Bulgaria; Klaus ZAPOTOCZKY, Linz University, Linz, Austria.

Part III Prospects for Civil Society in Global Times

Partecipanti: Piero BASSETTI, Presidente di Globus et Locus, Milano, Italia; Patrice CANIVEZ, Charles de-Gaulle Lille University, Francia; Stephen SCHNECK, Direttore del Life Cycle Institute, The Catholic University of America, Washington, Stati Uniti.

Per motivi di natura organizzativa, nel 2006 l'edizione statunitense del programma è slittata al mese di gennaio 2007. Ne riportiamo brevemente il programma:

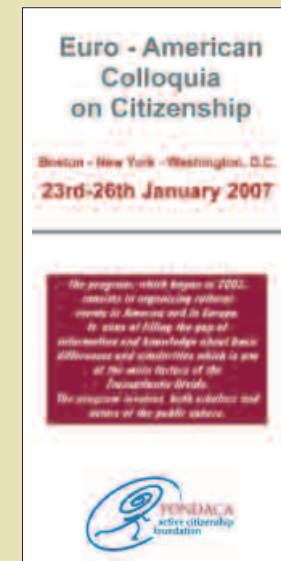
Boston, 23 gennaio 2007 - Boston University CITIZEN ACTIVISM IN THE EUROPEAN UNION: BETWEEN CYNICISM AND FALSE EXPECTATIONS

Conferenza di Paul MAGNETTE, Professor of Political Science and Director of the Institute for European Studies, Free University of Brussels, Bruxelles, Belgio.

Boston, 23 gennaio 2007 - Boston College PARTNERSHIPS, POWER AND PROFITS - GLOBAL VISIONS OF CORPORATE RESPONSABILITY.

An interactive conversation on the business and politics of a global CSR

Partecipanti: David HALLEY, Head of International Development, Business in the Community, London, Regno Unito; Luca MAJOCCHI, CEO of SEAT-Pagine Gialle, Torino, Italia; Laury HAMMEL, CEO of Longfellow Clubs, Boston, Stati Uniti; Charles DERBER, Professor of Sociology, Leadership for Change, Boston College, Boston, Stati Uniti.



New York, 24 gennaio 2007 - City University of New York CITIZEN ACTIVISM IN THE EUROPEAN UNION: BETWEEN CYNICISM AND FALSE EXPECTATIONS

Conferenza di Paul MAGNETTE, Professor of Political Science and Director of the Institute for European Studies, Free University of Brussels, Bruxelles, Belgio.

REPORT 2006 REPORT 2006

Washington, 26 gennaio 2007 - Catholic University of America
REFLECTION ON THE MORAL FOUNDATION OF EU CITIZENSHIP AND THE EXPERIENCE OF CITIZENSHIP IN AMERICA

Seminario

Partecipanti: Paul MAGNETTE, Professor of Political Science and Director of the Institute for European Studies, Free University of Brussels, Bruxelles, Belgio; Charles BUTTERWORTH, Professor of Government and Politics, The University of Maryland, Maryland, Stati Uniti; Patrick DENEEN, Professor of Government, The Marcos and Eleni Tsakopoulos-Kounalakis Chair in Hellenic Studies, Georgetown University, Stati Uniti; Stephen SCHNECK, Director, Life Cycle Institute, The Catholic University of America, Washington, Stati Uniti; Giovanni MORO, Presidente di FONDACA, Italia.

Gli eventi del 2006 sono stati realizzati in partnership con:



CATHOLIC UNIVERSITY OF AMERICA

In collaborazione con:



AMBASCIATA DEGLI STATI UNITI
D'AMERICA IN ITALIA



COMMISSIONE EUROPEA
RAPPRESENTANZA IN ITALIA



FONDAZIONE
ROMA EUROPEA



JOHN CABOT UNIVERSITY



Grazie al sostegno di:



Con il patrocinio di:



REGIONE LAZIO

Sul sito di FONDACA, nella sezione relativa ai Colloqui Euro-Americani sulla cittadinanza, è possibile scaricare una overview del programma contenente alcuni materiali rilevanti come ad esempio i report che sintetizzano i principali contenuti di alcuni degli eventi tenutisi durante le edizioni del 2005 e del 2006.

I RAPPORTI CON IL GRUPPO DI FRASCATI

Il Gruppo di Frascati per la responsabilità sociale d'impresa è un insieme di aziende operanti in Italia costituitosi nel 1999 su impulso di Cittadinanzattiva, con l'obiettivo di promuovere la cultura della cittadinanza d'impresa presso le aziende operanti in Italia e i loro stakeholder. Al momento il Gruppo è composto da 11 aziende.

Il Gruppo organizza a Frascati a partire dal 2001 insieme a Cittadinanzattiva e, dal 2003 insieme anche a FONDACA, un seminario internazionale diventato un rilevante appuntamento finalizzato a un confronto sugli sviluppi della ricerca e delle esperienze della cittadinanza d'impresa in Italia e nel mondo. Il Gruppo inoltre organizza seminari a tema riservati ai propri membri (<http://www.gruppodifrascati.it/home.htm>).



Il Seminario Internazionale di Frascati Edizione 2006

CITIZENS AS CSR PARTNERS. OBSTACLES, GOOD PRACTICES, WINNING STRATEGIES

30 giugno 2006, Frascati - Grand Hotel Villa Tuscolana
EXPERIENCES OF PARTNERSHIPS BETWEEN CITIZENS' ORGANIZATIONS AND BUSINESSES IN EUROPE

Moderatore: Franco TUMINO, Presidente, Ancst Legacoop, Italia.

Introduzione: Antonio GAUDIOSO, Vice Segretario Generale di Cittadinanzattiva, Italia.

Saluti di apertura: Franca DONAGGIO, Sottosegretario alla Solidarietà Sociale, Italia.

Relatori: Melody ROSS, Project Manager, Active Citizenship Network, Rome, Italia; Giovanni MORO, Presidente, FONDACA, Italia.

Discussant: Prof. Charles DERBER, Sociology Department, Leadership for Change, Boston College, Boston, Stati Uniti; Agata STAFIEJ-BARTOSIK, CSR manager, Danone, Polonia; NEIL MAKIN, Director of Corporate Affairs, Cadbury Schweppes, Regno Unito.

REPORT20 REPORT20

06REPORT 06REPORT

30 giugno 2006, Frascati - Grand Hotel Villa Tuscolana GUIDELINES FOR INCREASING CSR PARTNERSHIPS BETWEEN CITIZENS AND BUSINESSES IN EUROPE

Moderatore: Prof. Marco FREY, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Italia.

Relatore: Charlotte ROFFIAEN, Direttore, Active Citizenship Network, Italia.

Tavola rotonda: Sergio ARZENI, Director, Centre for Entrepreneurship and Head of the LEED Programme, OECD, Parigi, Francia; Jane CLAYTON-JONES, Rutland Citizens Advise Bureau, Regno Unito; Susanne LANG, National Network for Civil Society (Bundesnetzwerk Bürgerschaftliches Engagement), Germania; Caroline MCCARTHY-STOUT, Public Affairs Manager, Kingfisher Plc, Regno Unito; Genevieve BESSE, Responsible for CSR, Employment Strategy, DG Employment and Social Affairs &

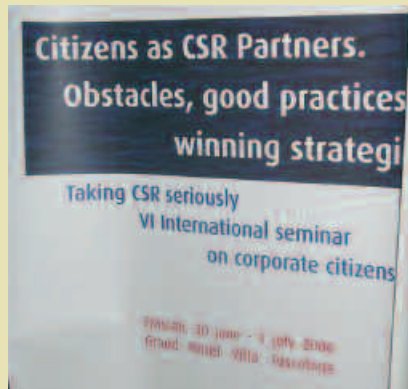
Equal Opportunities, European Commission; Jette STEEN KNUDSEN, Director, Copenhagen Centre, Danimarca; Pierluigi ORATI, Corporate Social Responsibility, ENEL, Italia; Riccarda ZEZZA, Community Involvement Emea, Corporate Relations and Responsibility, Nokia, Finlandia; Cristina DE LUCA, Sottosegretario alle Politiche Sociali, Italia.

Conclusioni: Prof. Sandra WADDOCK, Carroll School of Management and Senior Research Fellow, BC Center for Corporate Citizenship Boston College, Stati Uniti.

1 luglio 2006, Frascati - Grand Hotel Villa Tuscolana CSR PARTNERSHIPS AND THE FINANCIAL STORM. FACING MICRO AND MACRO CONSEQUENCES OF MISBEHAVIOURS IN THE FINANCIAL SECTOR

Moderatore: Antonio CALABRÒ, Direttore dell'agenzia di stampa APCom, Italia.

Tavola rotonda: Vittorio BORELLI, giornalista, autore del libro "Banca Padrona", Italia; Edgardo Maria IOZIA, Vice-Presidente, UNI-Europa Finance and National Secretary Uilca, Italia; Roberto NICASTRO, CEO, UniCredit Banca, Italia; Giustino TRINCIA, Vice Segretario Generale Vicario, Cittadinanzattiva, Italia; Paolo VAGNONE, CEO, RAS-Allianz, Italia; Nicola ROSSI, Membro della Commissione Finanza, Camera dei Deputati, Italia.
Conclusioni: Teresa PETRANGOLINI, Segretario Generale, Cittadinanzattiva, Italia.



PUBBLICAZIONI

EAST

A partire dalla sua prima uscita nel 2004, la Fondazione collabora con EAST, Europe and Asia Strategies, rivista internazionale di economia politica e cultura diretta da Vittorio Borelli ed edita dalla Baldini & Castoldi. La collaborazione si esplica da un lato nella produzione di materiali relativi alle tematiche principali oggetto dei propri programmi e, dall'altro, nella partecipazione di Giovanni MORO al comitato scientifico della rivista.



Nel n.10 della rivista, uscito nel mese di giugno 2006, è stato pubblicato un articolo dal titolo "Capitale sociale, democrazia e cittadinanza in America" sui principali contenuti affrontati dal Prof. Robert Putnam della Harvard University all'interno di uno degli eventi relativi al programma Colloqui Euro-Americani sulla cittadinanza promosso da FONDACA e realizzato a Roma in primavera.

AZIONE CIVICA

Durante il 2006 è continuata l'attività di presentazione e discussione del libro "Azione Civica" di Giovanni MORO (Carocci editore) nelle città di Alessandria, Bari, Gorizia, Macerata, Teramo.

Hanno partecipato agli incontri i seguenti soggetti:

Renato BALDUZZI, Professore di Diritto Costituzionale,



Università di Genova; Franco CASSANO, Docente di Sociologia della conoscenza, Università di Bari; Giuseppe COTTURRI, Docente di Sociologia della politica, Università di Bari; Ernino D'AGOSTINO, Presidente della Provincia di Teramo; Antonio D'ALESSANDRO, Vicepresidente del Centro di servizi per il volontariato del Lazio; Rocco D'AMBROSIO, Docente di Filosofia politica presso la Pontificia

Università Gregoriana di Roma e la Facoltà Teologica Pugliese; Vincenzo DI BENEDETTO, Segretario Regionale di Cittadinanzattiva - Abruzzo; Giovanni DI COSIMO, Professore di Diritto Costituzionale, Università degli Studi di Macerata; Alessandro FEDELI, Direttore del CSV delle Marche; Nazzareno GASPARI, Presidente dell'Associazione Aprile, Marche; Mariella GRAMAGLIA, Assessore alla semplificazione e pari opportunità del Comune di Roma; Francesco MARAN-

REPORT20 REPORT20

06REPORT 06REPORT

GON, Docente di Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo Sostenibile, Università degli Studi di Udine; Guglielmo MINERVINI, Assessore Trasparenza e Cittadinanza attiva, Regione Puglia; Cesare PINELLI, Docente di Istituzioni di Diritto Pubblico,

Università degli Studi di Macerata; Bernardo PIZZETTI, Presidente dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Roma; Luigi PONZIANI, Direttore Biblioteca "Melchiorre Dèlfico", Teramo; Sebastiano PORCU, Docente di Sociologia, Università degli Studi Macerata; Giuseppe SCARAMUZZA, Segretario regionale del Lazio, Cittadinanzattiva; Giovanni Battista SGRITTA, Docente di

Sociologia, Facoltà di Statistica, Università La Sapienza di Roma; Francesco SUSI, Docente di Pedagogia interculturale, Università Roma Tre; Ennio TRIGGIANI, Assessore alla Cultura della Provincia di Bari.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Per ragioni legate alla sua stessa missione, FONDACA mira a sviluppare rapporti internazionali, sia con università ed enti di ricerca, sia con istituzioni coinvolte nei temi che essa prende in considerazione, sia con esponenti e realtà dell'attivismo civico. Molte delle attività che sono state organizzate nel corso del 2006 sono state realizzate anche grazie alla collaborazione con esponenti delle organizzazioni di seguito elencate.

Comunità scientifica: Boston College, Stati Uniti; Charles de-Gaulle Lille University, Francia; John Kennedy School of Government, Harvard University, Stati Uniti; Linz University, Austria; Sofia University St Kliment Ohridski, Bulgaria; The Catholic University of America, Stati Uniti.

Istituzioni:

European Observatory on Health Systems and Policies; ILO; OECD; UNDP; Commissione Europea; Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Parlamento Europeo.

Organizzazioni civiche:

Association of Polish Consumers, Polonia; Animar, Portogallo; Legal Information Center for NGOs, Slovenia; Rutland Citizens Advise Bureau, Regno Unito; Bundesnetzwerk Bürgerschaftliches Engagement, Germania; Civicus, World Alliance for Citizen Participation, Sudafrica; Consumers Defense Association, Repubblica Ceca; Cyprus Consumer Association, Cipro; Ghaqda-tal-Konsumatori, Malta; Helsinki Citizens Assembly, Turchia; Mission Australia, Australia; Sozialbuero Main-Taunus, Germania; National Association for Consumer Protection, Ungheria; National Council of Voluntary Organizations, Regno Unito; Romanian Association for Consumer Protection, Romania; The World of NGOs, Austria.

Imprese:

Danone, Polonia; Cadbury Schweppes, Regno Unito; Business in the Community, Regno Unito; Kingfisher Plc, Regno Unito; Nokia, Finlandia.

Network di studiosi e centri di ricerca

Voluntary Sector Studies Network, Regno Unito; Copenhagen Centre, Danimarca; Cinefogo, Europa.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI CULTURALI E FORMATIVI

Nel corso del 2006 i rappresentanti della Fondazione hanno portato il loro contributo ad eventi culturali e formativi organizzati da enti, istituti di formazione ed organizzazioni di cittadini nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale. Di seguito si riportano i soggetti organizzatori degli eventi: Capolinea, Verona; Centro di Servizi del Volontariato del Friuli-Venezia Giulia; Centro di Servizi del Volontariato del Lazio; Centro Servizi del Volontariato, Macerata; Cittadella della pace, Rondine - Arezzo; Cittadinanzattiva Abruzzo; Cittadinanzattiva Alessandria; Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia; Cittadinanzattiva Lazio; Cittadinanzattiva Macerata; Civicus, Sudafrica; Comitato Scuola e Legalità, Ministero della Pubblica Istruzione; Commissione Europea, Rappresentanza in Italia; Comune di Alessandria; Comune di Monfalcone; East; European Observatory on Health Systems and Policies, Eurohealth,



REPORT 2006

Bruxelles; Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università di Teramo; Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Roma Tre; Facoltà di Scienze Politiche, Università di Bari; Università di Macerata; Fondazione Roma Europea; Formez; Mission Australia, Australia; National Council of Voluntary Organizations e Voluntary Sector Studies Network, Regno Unito; Provincia di Foggia; Progetto Ponti per l'Europa; Provincia di Gorizia; Provincia di Teramo; VIDAS, Milano.



Sul sito della Fondazione, inoltre, è stata predisposta una sezione "Archivio" nella quale vengono progressivamente messi a disposizione del pubblico documenti rilevanti sull'attivismo civico e sulla cittadinanza d'impresa suddivisi in articoli, rapporti di ricerca, documenti, manuali e cassette degli attrezzi.



ARCHIVIO SULL'ATTIVISMO CIVICO

FONDACA ha attivato da qualche tempo una raccolta di materiale cartaceo e informatizzato sull'attivismo civico e sui fenomeni ad esso connessi. Durante il 2006 è iniziato un lavoro di catalogazione di tutti i libri, paper, documenti italiani e stranieri raccolti fino a questo momento (oltre 1.000) con l'intento di aprire al pubblico una biblioteca tematica.

IL GLOBAL COMPACT

FONDACA è uno dei soggetti che ha contribuito alla costituzione del primo network italiano per la promozione e lo sviluppo del Global Compact, il patto per la responsabilità sociale dell'impresa promosso dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan. La Fondazione ha partecipato ordinariamente con i suoi rappresentanti agli eventi sul Global Compact organizzati in Italia e all'estero fino al 14 settembre del 2006. In questa data lo Steering committee del Network italiano ha deciso di affidare a FONDACA, in qualità di Segreteria tecnica, il coordinamento del network stesso.



LA COMMISSIONE VALORI E REGOLE DI COOP NORD EST

Nel corso del 2006 è proseguita la collaborazione del presidente di FONDACA, Giovanni MORO, alle attività della Commissione Valori e Regole di Coop Nord Est. Si tratta di



un organismo eletto dall'assemblea dei soci e composto da rappresentanti dei soci stessi e da soggetti esterni alla cooperativa provenienti dal mondo dell'attivismo civico.

Essa ha il compito di verificare il rispetto di standard di responsabilità sociale dell'azienda e di sostenere il suo impegno per lo sviluppo sociale, civile, ambientale.

IL COMITATO ETICO E AMBIENTALE DI PIONEER INVESTMENTS

A partire dal 2005 Giovanni MORO è entrato a far parte del Comitato etico e ambientale di Pioneer Investments, la società di gestione del Gruppo Unicredito impegnata nella tutela e nella crescita del patrimonio dei clienti. Il Comitato Etico e Ambientale fornisce orienta-



menti definendo le linee guida di investimento dei prodotti etici (Pioneer Global Ethical Equity ed il fondo Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico) promossi da Pioneer Investments, indirizzandone le risorse finanziarie verso i settori e le aziende che perseguono i propri obiettivi nel rispetto di criteri di responsabilità sociale e ambientale.

REPORT 2006

Uno degli scopi statutari della Fondazione è quello di mobilitare risorse per lo sviluppo dell'attivismo civico e in particolare per il sostegno alle attività di Cittadinanzattiva.

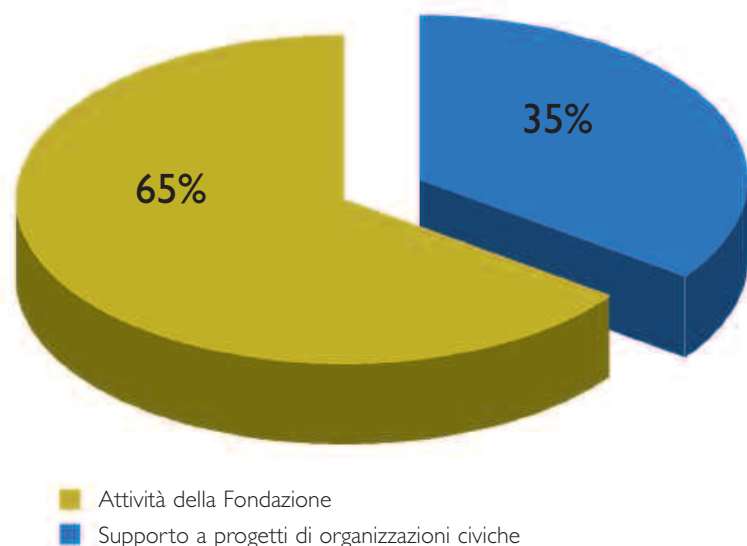
- pagamento di 5 borse di studio (3 a copertura totale e 2 a copertura parziale) per soggetti di Cittadinanzattiva che hanno partecipato ai Master promossi dalla Fondazione.

Tra le attività di sostegno a favore di progetti e iniziative del movimento nel corso del 2006 vanno ricordate:

- attività di banking;
- collaborazione nell'organizzazione del Seminario Internazionale di Frascati;

Per quanto riguarda le attività direttamente legate alla mobilitazione di risorse finanziarie, dal bilancio consuntivo della Fondazione risulta che l'ammontare delle risorse destinate al sostegno di progetti di organizzazioni civiche nel 2006 è stato pari al 35% (€ 212.886,06) del budget a disposizione della Fondazione (€ 615.662,56).

Allocazione delle risorse della Fondazione (2006)



RINGRAZIAMENTI

La realizzazione di tutte le attività descritte nel presente report e relative all'anno 2006 è stata possibile grazie alla preziosa collaborazione di:

ABB, ABI, ACEA, ACTIVE CITIZENSHIP NETWORK, AMERSHAM HEALTH SRL, ANCST, ANTITRUST AUTHORITY, APCOM, ARIS FORMAZIONE E RICERCA, ASSOBIOMEDICA, ASSOCIATION OF POLISH CONSUMERS, ANIMAR, LEGAL INFORMATION CENTER FOR NGOS, RUTLAND CITIZENS ADVISE BUREAU, ASTRAZENECA, AUTOGRILL SPA, BALDINI CASTOLDI, BANCA D'ITALIA, BARILLA, BOSTON COLLEGE, BRISTOL-MYERS SQUIBB, BUNDESNETZWERK BERGERSCHAFTLICHES ENGAGEMENT, BUSINESS IN THE COMMUNITY, CADBURY SCHWEPPE, CAMST, CAPOLINEA, CASTORAMA, CENTRO DI SERVIZI DEL VOLONTARIATO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA, CENTRO DI SERVIZI DEL VOLONTARIATO DEL LAZIO, CENTRO SERVIZI DEL VOLONTARIATO DI MACERATA, CHARLES DE-GAULLE LILLE UNIVERSITY, CITTADELLA DELLA PACE, CITTADINANZATTIVA ROMA, CITTADINANZATTIVA ALESSANDRIA, CITTADINANZATTIVA LAZIO, CITTADINANZATTIVA MACERATA, CITTADINANZATTIVA FRIULI - VENEZIA GIULIA, CITTADINANZATTIVA ABRUZZO, CIVICUS, CODES CULTURA, COMITATO SCUOLA E LEGALIT, DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, COMMISSIONE EUROPEA, RAPPRESENTANZA IN ITALIA DELLA COMMISSIONE EUROPEA, COMMISSIONE FINANZE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, COMUNE DI ALESSANDRIA, COMUNE DI MONFALCONE, COMUNE DI ROMA, CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI, CONSUMERS DEFENSE ASSOCIATION, COOP NORD-EST, COOP TOSCANA LAZIO, COPENHAGEN CENTRE, CYPRUS CONSUMER ASSOCIATION, DANONE, EAST - EUROPE AND ASIA STRATEGIES, ELI LILLY ITALIA, ENEL, EUROPEAN OBSERVATORY ON HEALTH SYSTEMS AND POLICIES, FARMINDUSTRIA, FONDAZIONE ADECCO, FONDAZIONE JOHNSON & JOHNSON, FONDAZIONE MEDTRONIC ITALIA, FONDAZIONE MSD, FONDAZIONE ROMA EUROPEA, FORMEZ, GALVANIN, GHAQDATAL-KONSUMATORI, GLAXOSMITHKLINE, GLOBAL COMPACT, GLOBUS ET LOCUS, H3G, IL GIORNALE, IL MULINO, ILO, INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO, INTRACOM BULGARIA, ISI ONLUS, ISPESL, ISTITUTO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE, JOHN KENNEDY SCHOOL OF GOVERNMENT, JOHNSON & JOHNSON SPA, KINGFISHER, KOINE' SCRL, L'ESPRESSO, LA REPUBBLICA, LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE, LEGAL INFORMATION CENTER FOR NGOS, HELSINKI CITIZENS ASSEMBLY, LINZ UNIVERSITY, METRO AG, MINISTERO DELLA SOLIDARIET, SOCIALE, MISSION AUSTRALIA, MONSANTO, MOVIMENTO ITALIANO GENITORI, NATIONAL ASSOCIATION FOR CONSUMER PROTECTION, NATIONAL COUNCIL OF VOLUNTARY ORGANIZATIONS E VOLUNTARY SECTOR STUDIES NETWORK, NOKIA CORPORATION, NOVARTIS FARMA SPA, OECD, OGILVY & MATHER SPA, OPERANDI, PROGETTO PONTI PER L'EUROPA, POSTE ITALIANE SPA, PRADA SPA, PRODOTTI FORMENTI SRL, PROVINCIA DI FOGGIA, PROVINCIA DI GORIZIA, PROVINCIA DI TERAMO, RAS-ALLIANZ, ROMANIAN ASSOCIATION FOR CONSUMER PROTECTION, RUTLAND CITIZENS ADVISE BUREAU, SAN PAOLO IMI, SCA HYGIENE PRODUCTS, SCUOLA SUPERIORE S.ANNA DI PISA, SHERING PLOUGH, SOFIA UNIVERSITY ST KLIMENT OHRIDSKI, SOPHARMA, SOZIALBURO MAIN-TAUNUS, THE CATHOLIC UNIVERSITY OF AMERICA, GEORGETOWN UNIVERSITY, THE WORLD OF NGOS, TNT GLOBAL EXPRESS SPA, TRAMBUS, TURCENI, UILCA, UNICREDIT, UNI-EUROPA FINANCE, UNIPOL, UNIVERSIT, DEGLI STUDI DI MILANO, UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAMME, UNIVERSIT, DI BARI, UNIVERSIT, DI MACERATA, UNIVERSIT, DI NAPOLI L'ORIENTALE, UNIVERSIT, DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, UNIVERSIT, DI ROMA LA SAPIENZA, UNIVERSIT, DI ROMA TRE, UNIVERSIT, DI TERAMO, UNIVERSIT, GREGORIANA, UNIVERSIT, IULM, UNIVERSITY OF VILNIUS, VIDAS.

REPORT20

06 REPORT
2006 REPO
RT2006 REP
ORT2006 RE
PORT2006

